

Fondazione ISEC
Istituto per la storia dell'età contemporanea



Piano dell'offerta formativa
2026 -2027



FONDAZIONE

istituto
per la storia
dell'età
contemporanea

Indice

Archivi in dialogo con la scuola	3
Dove siamo e contatti	4
Corsi di formazione per docenti Noi siamo i giovani! Cinema & storia / L'Italia delle migrazioni nelle dinamiche globali. Tra lavoro libero e lavoro forzato dall'età moderna al presente //	5
Altre attività	8
Per tutti / Visite guidate	9
Attività per le classi / Approfondimenti tematici Tre lezioni sulla storia dell'elettricità / Storia delle donne / Una storia del lavoro per immagini // Storia e letteratura: gli oggetti del lavoro / Storia, letteratura e immagini: gli spazi del lavoro //	10
Attività per le classi / Proposte laboratoriali e sperimentazioni didattiche Debate: L'acqua fornisce l'energia migliore? / Dall'archivio al territorio: Cascina Gatti a Sesto San Giovanni / Parole d'amore in anni di guerra / Le cose della nostra vita / Dentro una fotografia //	12
FSL – Formazione Scuola Lavoro A scuola d'impresa - L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa //	15
Calendario civile In treno per la memoria 2027 //	17

Documenti, oggetti, libri, percorsi.
Fondazione ISEC offre alle scuole un patrimonio che
attraversa la storia del Novecento, e non solo.
Un patrimonio tutto da scoprire.

ARCHIVI IN DIALOGO CON LA SCUOLA

Nata nel 1973 con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare fonti e documenti sulla storia della Resistenza e del movimento operaio, Fondazione ISEC è diventata negli anni un punto di riferimento nazionale per chiunque sia interessato alle vicende della storia politica, economica e sociale dell'Italia contemporanea.

La fondazione, inoltre, opera in rete con realtà culturali nazionali e territoriali: la Rete nazionale degli istituti per la storia dell'età contemporanea Ferruccio Parri, Museimpresa, Rete fotografia, Milano si fa storia.

* * *

L'opera di arricchimento e conservazione del nostro patrimonio archivistico e bibliografico si accompagna a un costante impegno di valorizzazione e condivisione con studiosi, cittadini, docenti e studenti. E per Fondazione ISEC la scuola rappresenta un interlocutore naturale.

Ma il complesso mondo della scuola non va solo considerato il terminale della nostra offerta formativa: incontrare le classi, discutere con i/le docenti orienta le nostre scelte aiutandoci a cogliere spinte e contraddizioni del nostro tempo.

Al palinsesto della nostra proposta formativa e didattica, articolata in corsi per docenti, si aggiunge anche per il 2027 il viaggio della memoria organizzato dal comitato In treno per la memoria con la consulenza della Rete Parri.



DOVE SIAMO

Fondazione ISEC ha sede a **Sesto San Giovanni (MI), in Largo La Marmora, 17**. *Come raggiungerci*. Per chi arriva in treno: 10 minuti a piedi dalla stazione Sesto FS, per chi arriva in metropolitana: linea rossa – fermata Sesto rondò o Sesto FS, pochi minuti a piedi.

CONTATTI

Per avere informazioni, prenotare interventi nelle classi, iscriversi ai nostri corsi si può scrivere a didattica2@fondazioneisec.it

Seguici sul [nostro sito, www.fondazioneisec.it](http://www.fondazioneisec.it), [newsletter](#) e canali social (Facebook, Instagram, Youtube).

Siti amici e partner:

Rete Parri (www.reteparri.it), **Museimpresa** (museimpresa.com),
Rete fotografia (www.retefotografia.it), **Fondazione AEM**
(fondazioneaem.it) **Fondazione Pirelli** (www.fondazionepirelli.org)

Milano si fa storia (www.comune.milano.it/aree-tematiche/scuola/progetti/milanosifastoria)

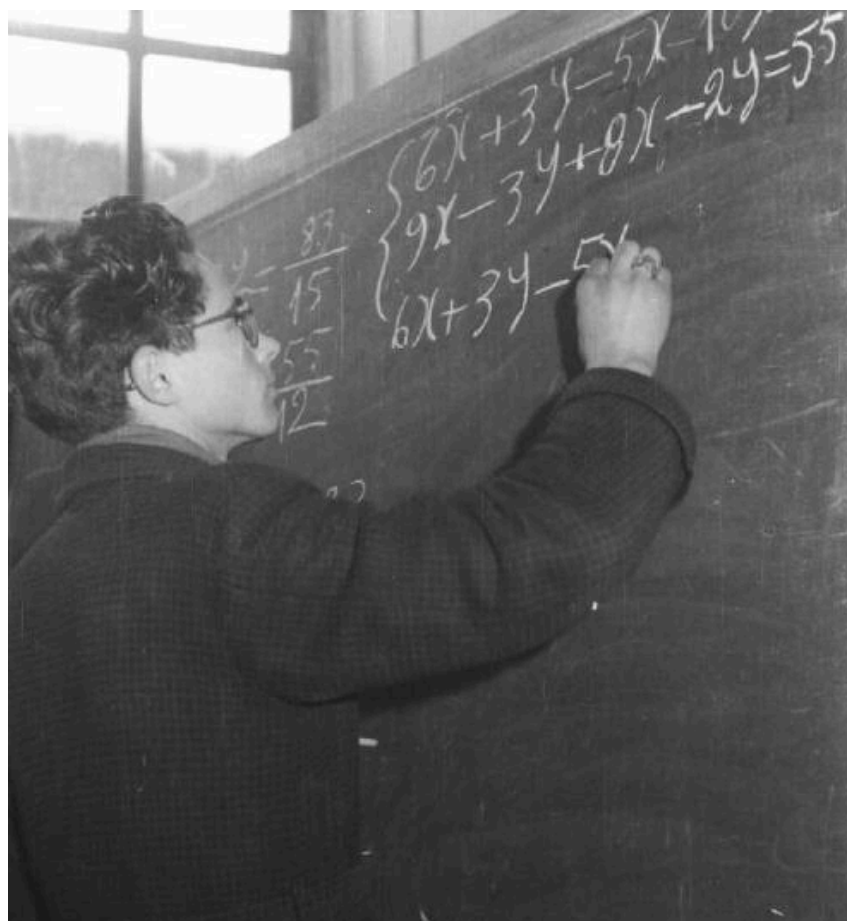


FONDAZIONE
istituto
per la storia
dell'età
contemporanea

Corsi di formazione per docenti

I nostri corsi sono gratuiti, prevedono il rilascio di un attestato di partecipazione e sono validi ai fini della formazione (sono presenti anche sulla piattaforma SOFIA). La partecipazione è aperta ai/docenti di ogni ordine e grado.

Come d'abitudine, a questo Piano dell'offerta formativa seguirà per ciascun corso l'invio di una comunicazione più dettagliata contenente il programma e le indicazioni specifiche.



Allievo della scuola di
avviamento professionale
della Breda, Sesto San
Giovanni, 1944-45
Fondazione ISEC, fondo
Archivio storico Breda

NOI SIAMO I GIOVANI! CINEMA & STORIA

Il corso **Cinema & Storia**, organizzato con Fondazione Pirelli e in collaborazione con Cineteca di Bologna, giunge quest'anno alla sua quindicesima edizione.

Noi siamo i Giovani! Questo il titolo che abbiamo scelto per Cinema & Storia 2027

Cosa vuol dire essere giovani in un dato momento e in un dato contesto? Come si instaura e come si sviluppa nel tempo il dialogo tra le generazioni? Con quali conseguenze sociali e culturali? La storia e il cinema hanno indagato a fondo l'immaginario giovanile e ne hanno restituito un quadro ricco di visioni molteplici, ognuna importante per comprendere il nostro presente. Il corso è dedicato all'approfondimento di tali temi attraverso un percorso che prende le mosse dall'esperienza di tanti giovani nella Grande Guerra e si dipana lungo le tappe più significative del Novecento.

Come di consueto, le lezioni teoriche saranno accompagnate dalle pellicole a cui i/le docenti potranno accedere gratuitamente. Anche quest'anno non mancherà il momento laboratoriale, a cura della Cineteca di Bologna, cui è affidato il compito di aprire una finestra sul linguaggio cinematografico e sul suo uso a scopo didattico.



In collaborazione con



Periodo

febbraio – marzo 2027

Durata

22 ore

Modalità

on-line

Partner

Fondazione Pirelli, Milano
Cineteca di Bologna

L'edizione dello scorso anno
"Cittadine!"

Giovani scrivono un cartello nella biblioteca occupata di Baggio a Milano. Fondazione ISEC, archivio fotografico Unità Edizione Milanese.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Periodo

novembre 2026 –
gennaio 2027

Durata

5 incontri

Modalità

on-line

Prima edizione

Scuola professionale per
apprendiste avvolgitrici della
Ercole Marelli.
Fondazione ISEC, sezione
fotografica archivio Ercole Marelli.

L'ITALIA DELLE MIGRAZIONI NELLE DINAMICHE GLOBALI. TRA LAVORO LIBERO E LAVORO FORZATO DALL'ETÀ MODERNA AL PRESENTE

Per promuovere la comprensione della profondità storica dei processi di globalizzazione e favorire la progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, la Fondazione ISEC di Milano, con il patrocinio dell'Università degli Studi dell'Insubria e in collaborazione con Black Italy, organizza un corso di formazione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sul tema del lavoro migrante nella storia globale.

Il percorso, articolato in cinque incontri, intende offrire ai docenti strumenti utili per integrare questi temi nelle ore di storia e di educazione civica, favorendo una riflessione critica sui rapporti tra migrazione, diritti, sfruttamento del lavoro e cittadinanza, e contribuendo a collocare la storia italiana entro una più ampia prospettiva globale.



Altre attività

Nel corso dell'anno la Fondazione organizza presentazioni di libri e incontri di approfondimento. A questi incontri si può partecipare in presenza o a distanza.

I video degli incontri già svolti si possono trovare sul **nostro canale Youtube**.

Sul sito di Fondazione ISEC sono presenti anche le scorse edizioni di **ISECraconta**, una pubblicazione monografica periodica che, attraverso il patrimonio archivistico, illustra una tematica di interesse storico e legata alla contemporaneità.

Per tenerti aggiornato sui nostri incontri e iscriverti alla newsletter, scrivi a: didattica2@fondazioneisec.it

Marcia di protesta di bambini e genitori per la mancanza di autobus scolastici, 1965
Fondazione ISEC, fondo Unità, edizione Milanese



Per tutti

VISITE GUIDATE

Scuole di ogni ordine e grado (una classe alla volta) e gruppi di persone (minimo 10 / massimo 20) possono richiedere una visita guidata ai nostri archivi. Il percorso sarà costruito insieme ai partecipanti, gli interessati possono scrivere all'indirizzo della sezione didattica e formazione.



Il nuovo allestimento di Fondazione ISEC, realizzato dagli studenti di NABA e inaugurato nel 2026.

Attività per le classi

Fondazione ISEC propone approfondimenti su tematiche legate alla storia del Novecento.

Potrete esaminare la nostra proposta didattica in verticale o in orizzontale.

L'esplorazione verticale è suddivisa in due segmenti: gli **approfondimenti tematici** e le **proposte laboratoriali/sperimentali**. Quella orizzontale è invece strutturata per **nuclei tematici**.

Scorrendo il nostro POF troverete indicazioni sulla modalità di svolgimento (in presenza oppure on-line). Le **lezioni in presenza** hanno la durata di un'ora; può essere richiesta un'ulteriore ora di carattere laboratoriale. Gli incontri si svolgono presso la sede della fondazione o in classe. Gli **interventi a distanza** non prevedono il laboratorio e hanno la durata di un'ora. Laddove non sia diversamente indicato, gli approfondimenti tematici possono essere richiesti dalle **scuole secondarie di primo e di secondo grado**.

Approfondimenti tematici

TRE LEZIONI SULLA STORIA DELL'ELETTRICITÀ

Poche invenzioni hanno cambiato la vita quotidiana e l'immaginario collettivo quanto quelle legate all'uso, la distribuzione e la pubblicizzazione dell'energia elettrica, simbolo insieme all'acciaio della Seconda rivoluzione industriale e da lì in poi bene irrinunciabile.

Confermando la proficua collaborazione con storiche del design come Raimonda Riccini, proponiamo tre lezioni dialogate sull'affascinante storia dell'elettricità, impostate sul binomio prima/dopo.

- Lezione 1: **la lampadina**
- Lezione 2: **gli elettrodomestici**
- Lezione 3: **i mezzi di trasporto elettrici**

Durata

3 lezioni

È possibile scegliere una o più lezioni.

Modalità

In presenza

STORIA DELLE DONNE

Gli approfondimenti sulla storia delle donne si articolano a loro volta in due tematiche, ognuna delle quali prevede una lezione introduttiva di un'ora e, qualora si scelga la modalità in presenza, un laboratorio della durata anch'esso di un'ora.

- Donne e lavoro
- La Resistenza delle donne nelle carte d'archivio di Giuliana Gadola Beltrami. Per approfondire: *Un alto e strano senso del dovere. Sulla figura di Giuliana Gadola Beltrami* | fondazioneisec.it

Durata

1 ora di lezione introduttiva
+ 1 ora di laboratorio (se in presenza)

Modalità

In presenza o online

UNA STORIA DEL LAVORO PER IMMAGINI

Com'è cambiato il lavoro? Come si è trasformata la sua percezione e rappresentazione? In che modo il lavoro e la sua organizzazione hanno inciso sulla vita quotidiana delle generazioni che si sono susseguite nell'ultimo secolo e mezzo?

Attraverso fotografie, immagini e manifesti vengono ripercorse le principali tappe della storia del lavoro dall'Unità nazionale alla fine del Novecento.

Durata

1 ora di lezione introduttiva
+ 1 ora di laboratorio (se in presenza)

Modalità

In presenza o online

STORIA E LETTERATURA: GLI OGGETTI DEL LAVORO

Grazie alla presenza nel suo patrimonio di archivi di grandi industrie come la Breda e la Ercole Marelli, e a testimonianza del suo forte legame con il territorio di Sesto San Giovanni, Fondazione ISEC conserva moltissimi oggetti legati al mondo del lavoro. A cosa servivano? Come venivano usati? Quali storie ci raccontano? Inoltre: è possibile intrecciare queste storie con pagine di letteratura? La letteratura industriale, in effetti, ha esplorato il mondo della fabbrica, anche quello degli strumenti del lavoro, raccontando vicende che si intrecciano a quelle reali, specchiandosi nella storia generale e creando immaginari più o meno condivisi.

L'incontro propone dunque un percorso che racconta gli oggetti del lavoro con le parole della letteratura.

Durata

1 ora di lezione introduttiva
+ 1 ora di laboratorio (se in presenza)

Modalità

In presenza o online

Durata

1 ora di lezione introduttiva
+ 1 ora di laboratorio (se in
presenza)

Modalità

In presenza o online

STORIA, LETTERATURA E IMMAGINI: GLI SPAZI DEL LAVORO

Oltre agli oggetti, gli archivi della Fondazione conservano materiali (documenti, immagini, disegni) che illustrano e mostrano visivamente gli spazi del lavoro industriale.

I luoghi come gli oggetti ci raccontano le abitudini di quanti lavoravano nelle fabbriche, e come per gli strumenti anche per i luoghi è possibile intrecciare le narrazioni e le riflessioni di alcuni autori della letteratura novecentesca con la dimensione reale della fabbrica e le sue trasformazioni.

Anche in questo caso l'incontro propone un percorso che permette a docenti e studenti di conoscere i caratteri specifici dei luoghi del lavoro quotidiano, con un'attenzione ai mutamenti profondi che, tra passato e presente, ne hanno ridefinito gli spazi.

Proposte laboratoriali e sperimentazioni didattiche

#sperimentazione DEBATE

In collaborazione con:

Fondazione
AEM
Gruppo a2a

Durata

3 incontri

Modalità

In presenza

In collaborazione con **Fondazione AEM** prosegue anche quest'anno l'esperienza di Debate su tematiche storiche, ma di forte presa sul presente. Proponiamo un *Debate* non competitivo ma dimostrativo, per questo motivo al termine del dibattito è previsto l'intervento di uno studioso cui è affidato il compito di portare a sintesi le argomentazioni delle due squadre.

Tema proposto:

L'acqua fornisce l'energia migliore

Articolazione del debate: 1-2 incontri preparatori con le classi; *debate* con intervento conclusivo.

Come potrebbero schierarsi le due squadre? Facciamo due ipotesi.

Posizione PRO: le necessità energetiche sono ineludibili; l'energia idroelettrica ha dato prova di essere in grado di dare un contributo fondamentale al soddisfacimento di queste esigenze;

la storia del progresso scientifico e materiale cui l'uso della risorsa idrica ha contribuito dimostra la sua imprescindibilità; l'impatto ambientale, per quanto sia un problema, può essere considerato sostenibile, non esiste produzione energetica a impatto zero.

Posizione CONTRO: occorre ridurre le necessità energetiche; l'energia idroelettrica ha dato prova, nella sua storia, di poter anche determinare danni catastrofici (vedi Vajont); non sono mancate nella sua storia critiche e resistenze, segno che ci si poteva orientare anche in un'altra direzione; mettiamoci però d'accordo sull'idea di progresso (Pasolini: crescita/progresso); occorre lavorare e investire su energie a impatto zero.

#laboratorio

DALL'ARCHIVIO AL TERRITORIO: CASCINA GATTI A SESTO SAN GIOVANNI

Il percorso è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e intende avvicinare le classi ai documenti dell'archivio ISEC, sollecitando al contempo il formarsi di una consapevolezza storica dei luoghi.

Le tappe del percorso:

- presentazione delle carte d'archivio su Cascina Gatti
- laboratorio di formulazione domande (in classe)
- uscita sul territorio: ricerca delle tracce del passato e laboratorio di confronto passato / presente nel corso del quale la cascina sarà ricostruita dal vivo attraverso disegni, fotografie, registrazioni di rumori e interviste agli abitanti.

#laboratorio

PAROLE D'AMORE IN ANNI DI GUERRA

La proposta, della durata di due ore, parte dallo scambio di lettere che intercorre tra due giovani innamorati, Piero Rana e Jole Vanni, negli anni di avvio della Seconda guerra mondiale. Questa scrittura intensa, in cui confluiscono fatti della storia generale, rapporti tra i generi e personalità affascinanti, è l'occasione per venire a contatto diretto con fonti storiche di particolare interesse quali sono molto spesso quelle epistolari.



Fondazione ISEC fa parte della Po Valley Water route, nata per testimoniare l'importanza dell'acqua e della cultura tecnica nella storia della Lombardia. Ogni anno, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo), Fondazione ISEC organizza iniziative dedicate alla risorsa idrica.

Durata

3 incontri

Modalità

In presenza

Durata

1 incontro di due ore

Modalità

In presenza

Jole Vanni e Piero Rana,
protagonisti dello scambio
epistolare al centro del laboratorio
Parole d'amore in anni di guerra.
Fondazione ISEC, fondo Vanni
Rana.



#laboratorio

LE COSE DELLA NOSTRA VITA. INCONTRO CON LA STORIA DEGLI OGGETTI

Durata

1 incontro di due ore

Modalità

In presenza

Il laboratorio si pone l'obiettivo di sollecitare le/gli studenti a riflettere sugli oggetti, le numerosissime cose della vita quotidiana che si danno quasi sempre per scontate e di cui si trascurano aspetti di grande interesse quali i processi produttivi e distributivi che le portano fino a noi, le campagne di comunicazione che le rendono desiderabili, il loro impatto sull'ambiente e quello sull'immaginario. Il percorso condurrà alla formulazione di domande e riflessioni di cui la classe avrà l'opportunità di parlare con la storica del design Raimonda Riccini.

Il laboratorio è rivolto a tutte le scuole, con la dovuta attenzione alle differenze di età:

- **Scuola primaria:** presentazione di oggetti del nostro archivio / riflessione sulla loro funzione ed evoluzione fino all'attualità / esercizio di immaginazione: un mondo senza... / confronto con la storica.
- **Scuola secondaria di primo e secondo grado:** costruzione di un catalogo degli oggetti della vita quotidiana / classificazione sulla base del legame affettivo (a quale oggetto saresti disposto a rinunciare?) / incontro con la storica: l'impatto ambientale degli oggetti.

#laboratorio #laboratorio_sensoriale DENTRO UNA FOTOGRAFIA

Scuola primaria. Attraverso un percorso fatto di suoni, voci, profumi e sapori, i partecipanti vengono introdotti alla fotografia come documento storico; ogni esperienza sensoriale sarà un indizio grazie al quale i bambini ricostruiranno i tratti salienti dell'universo che ogni immagine fotografica porta in sé.

Scuola secondaria di primo e secondo grado. Attraverso le immagini si potranno ricostruire aspetti salienti del lavoro e della vita quotidiana degli anni Sessanta. (Per approfondire Sesto città degli archivi / fondazioneisec.it)

Durata

1 incontro di due ore

Modalità

In presenza

FSL – Formazione Scuola Lavoro

Nella sezione FSL troverete due tipologie di progetti.

Progetti già strutturati: le attività FSL di questo tipo sono rivolte alle classi nella loro interezza. Per avere informazioni sulla possibilità di replicare queste esperienze il nostro indirizzo e-mail è a disposizione nella sezione Contatti.

Percorsi individuali rivolti a singoli studenti: le attività FSL con percorso individuale si svolgono interamente nella nostra sede tra maggio e giugno e prevedono approfondimenti, lavoro su documenti d'archivio e uscite sul territorio.

In entrambi i casi **non è prevista la modalità online.**



In collaborazione con



Per approfondire:
[A scuola d'impresa |](#)
[Museimpresa](#)

FSL - progetti strutturali

A SCUOLA D'IMPRESA - L'ITALIA NEI NOSTRI MUSEI E ARCHIVI D'IMPRESA

Realizzato all'interno di Museimpresa, rete di archivi e musei di cui Fondazione ISEC fa parte, il progetto è pensato come percorso FSL e ha l'obiettivo di diffondere una conoscenza di base della storia dell'impresa italiana e dei suoi valori, far conoscere i musei e gli archivi d'impresa attraverso oggetti, documenti, invenzioni e storie che testimoniano l'intraprendenza e l'evoluzione del Paese, consentire agli studenti di acquisire le competenze trasversali per orientarsi nel proprio percorso di studi e nella scelta della professione futura.

Il corso è articolato in una fase teorica per la quale sono previste attività on-line e in una fase applicativo-esperienziale che si svolge presso la sede di uno degli associati Museimpresa aderenti al progetto e comprende lo sviluppo di un project work.

FSL - attività individuali

Per questo tipo di Attività FSL vale quanto più su riportato.
Per approfondire potete ascoltare il podcast: Partigiane: volto femminile della Liberazione | fondazioneisec.it realizzato dalle tre studentesse che hanno svolto la loro attività FSL presso di noi.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci.

Calendario civile

In occasione delle date del 27 gennaio e del 10 febbraio vengono proposti alle classi incontri di approfondimento e riflessione.

IN TRENO PER LA MEMORIA 2027

All'interno della rete degli istituti storici lombardi – Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondazione ISEC partecipa al viaggio della memoria condividendo con i/le docenti e le classi il percorso di formazione, le esperienze delle visite e l'elaborazione della restituzione.

Per iscrivere la scuola al progetto:
<https://www.intrenoperlamemoria.it/>

Studenti davanti al Memoriale
italiano a Mauthausen, 2025

